

# LICEO GINNASIO STATALE “FRANCESCO PETRARCA”

Anno Scolastico 2009-2010

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof. **Lucia Casti**

Disciplina: **ITALIANO**

N.ro ore settimanali: **4**      N.ro ore complessivamente svolte: **87**

Classe: **III G**

### **1. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità**

La programmazione di Italiano ha fatto riferimento a quella generale d' Istituto per quanto riguarda le finalità e gli obiettivi del quinquennio e le attività previste per il triennio, nonché alla programmazione predisposta dal Consiglio di Classe.

L'azione didattica ha inteso rafforzare negli studenti l'acquisizione di un metodo di lavoro valido anche per altre discipline.

In particolare si è perseguito, e mediamente raggiunto, l'obiettivo di sviluppare:

- la capacità di sintesi e di analisi scritta e orale di un testo letterario,
- la capacità di riconoscere la tipologia dei testi e le figure retoriche di più largo uso,
- la conoscenza delle principali correnti storico-letterarie e dell'evoluzione delle idee,
- la capacità di presentare gli autori e le loro opere a partire dai vari testi considerati riconoscendone le caratteristiche stilistiche e cogliendo i legami essenziali con la storia, la cultura, le letterature coeve o precedenti,
- la capacità di pianificazione del discorso,
- la capacità di astrazione.

Si è posta di norma particolare cura a sottolineare come il sapere sia intrinsecamente problematico e come la capacità di interpretazione critica di un sapere così inteso sia correlata alla capacità di interpretazione critica della realtà che esso propone e alla capacità di autocritica e di autovalutazione.

### **2. Programma svolto fino al 15 maggio con l'indicazione del programma da svolgere fino al 12 giugno.**

#### **Italiano**

Testi in adozione: ‘**Letteratura Letterature**’, vol.E (Primo Ottocento), vol.F (Secondo Ottocento), vol.G (Primo Novecento), vol.H (Secondo Novecento) e Guida storica **2** (Dal tardo Cinquecento al primo Ottocento) e **3** (Secondo Ottocento e Novecento) di G.Armellini, A.Colombo, edizioni Zanichelli

**UGO FOSCOLO**. Biografia. Autoritratti (da lettere ad amici e famigliari) *Le ultime lettere di Jacopo Ortis* (‘L’inizio del romanzo’); ‘<Era neglettamente vestita di bianco...>’; ‘<Non reciterò mai la parte

del piccolo briccone...>'). Foscolo-Ortis e Foscolo-Didimo. L'ode *All'amica risanata*. I sonetti: *Alla sera*; *A Zacinto*; *In morte del fratello Giovanni*. Il carme civile *Dei sepolcri*. Il poemetto lirico incompiuto: *Le Grazie* ('Proemio').

La polemica romantica in Italia.

**ALESSANDRO MANZONI**. Biografia. La poetica: '<L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo>' (dalla 'Lettera al Marchese Cesare D'Azeglio sul romanticismo', 1823); '<Che cosa resta al poeta?>' (dalla 'Lettera al signor Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nelle tragedie', 1823).

Da 'Inni sacri': passi da *La Pentecoste*(vv.41-48).

Le odi *Marzo 1821* e *Il cinque maggio*.

Dalla tragedia *Adelchi*: '<Pur mi pareva che ad altro io fossi nato>'(vv.51-64 dell'atto III, scena I); 'Coro dell'atto terzo'; 'Coro dell'atto quarto'; '<Una feroce forza il mondo possiede>' (vv.17-43 dell'atto V, scena VIII).

Il romanzo *I promessi sposi*: 'Tre diverse versioni dell'addio di Lucia'.

**GIACOMO LEOPARDI**. Biografia. La <teoria del piacere> e la poetica dell'<indefinito>. Dallo 'Zibaldone di pensieri': '<Termini> e <parole>', 'Sensazioni visive e uditive indefinite', 'L'infanzia e il ricordo'. Il "pessimismo cosmico".

Dai 'Canti': *Ultimo canto di Saffo*; *L'infinito*; *La sera del dì di festa*; *A Silvia*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*; *A se stesso*; *La ginestra o il fiore del deserto*.

Dalle 'Operette morali': *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*; *Dialogo della Natura e di un Islandese*; *Coro di morti nello studio di Federico Ruysch* (dal *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*).

La **Scapigliatura**.

**Il positivismo; il verismo.**

**GIOVANNI VERGA**. Biografia. La poetica: '<Non accusate l'arte>' (prefazione a *Eva*); '<L'ideale dell'ostrica>' (da *Fantasticheria*, in 'Vita dei campi'); '<La fiumana del progresso>' (prefazione a *I Malavoglia*).

Dal romanzo *I Malavoglia*: '<Come le dita della mano>' (cap.I); 'Mena e Alfio' (cap.II); 'Il funerale di Bastianazzo' (cap.IV); '<Non voglio più farla questa vita>' (cap.XI); '<Ora è tempo di andarsene>' (cap.XV).

**GIOSUÈ CARDUCCI**. Da 'Rime nuove': *Pianto antico*; *San Martino*; *Il comune rustico*; *Miramar* (in fotocopia). Da 'Odi barbare': *Alla stazione in una mattina d'autunno*.

**GIOVANNI PASCOLI**. Biografia. Dalle Lettere alla sorella Maria e ad amici: '<O strazio infinito!>'; '<Vita forzatamente casta a orribilmente mesta>'; 'L'eroe del dolore'.

Il 'socialista': '<I veri uomini>' (dalla prefazione a 'Odi e Inni'); '<La grande Proletaria si è mossa>' (dal discorso pronunciato il 26 novembre 1911 a Barga).

La riflessione teorica: '<È dentro noi un fanciullino>' (capp. I, III de *Il fanciullino*).

Da 'Myricae': *Arano*; *Lavandare*; *Temporale*; *X agosto*; *L'assiuolo*.

Da 'Primi poemetti': *La siepe*; *Nella nebbia*; *Digitale purpurea*; *Italy*.

Da 'Nuovi poemetti': *Il chiù*.

Da 'Canti di Castelvecchio': *Nebbia; Il gelsomino notturno*.

Da Poemi conviviali: *Alexandros*.

**GABRIELE D'ANNUNZIO**. Biografia. Il politico: 'Il discorso della siepe'(dalla *Laude dell'illaudato*); 'Arringa al popolo romano in tumulto'(dal discorso tenuto a Roma il 13 maggio 1915); '<La disumanata massa umana>' ( dal *Libro segreto*).

La poetica: '<Il verso è tutto>' (da *Il piacere*, libro II, cap.I); '<Difendete la Bellezza!>' (da *Le Vergini delle Rocce*).

Da *Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto*.

Da *Notturmo*: '<O gloria immensa!>'.

La crisi della tradizione ottocentesca.

Un esempio di avanguardia: il futurismo. Il mito della velocità e della macchina.

**Filippo Tommaso Marinetti**: *Manifesto del futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

**LUIGI PIRANDELLO**. Biografia. Dalle lettere a famigliari ed amici : '<Un'enorme pupazzata>'; 'Pirandello fascista?'.

La poetica: 'Maledetto Copernico' (dalla seconda prefazione al romanzo *Il fu Mattia Pascal*); '<Il sentimento del contrario>' (da *L'umorismo*); 'La <vita> e la <forma>'(da *L'umorismo*).

Dal romanzo *Il fu Mattia Pascal*: 'Un caso <strano e diverso>'(cap.I); 'Lo <strappo nel cielo di carta>'(cap.XII); 'Io e l'ombra mia'(cap.XV).

Dal romanzo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: '<Una mano che gira la manovella>' (Quaderno I, capp. I e II).

Dal romanzo *Uno, nessuno e centomila*: 'Quel caro Gengè'(libro II, cap.XII); 'Non conclude'(libro III, cap.IV).

Dalla novella al dramma. Da *Maschere nude*: il "teatro nel teatro": '<Siamo qua in cerca di un autore>' [da *Sei personaggi in cerca d'autore* (atto I)].

[P.s.: I testi citati, esposti e spiegati dalla docente in classe, sono stati letti autonomamente a casa dagli allievi]

**ITALO SVEVO**. Biografia. Dal *Profilo autobiografico*: 'La formazione'. Dal *Diario per la fidanzata*: '<La mia indifferenza per la vita>'. Da *Pagine di diario sparse*: '<Quella ridicola e dannosa cosa...>'.

Da *Soggiorno londinese*: 'Svevo e la psicanalisi'.

Dal romanzo *La coscienza di Zeno*: 'Prefazione'(cap.I); 'Preambolo' (cap.II); 'Il fumo' (cap.III); 'La salute di Augusta' (cap.VI); '<La vita è sempre mortale. Non sopporta cure>'(cap.VIII).

[P.s.: I testi citati, esposti e spiegati dalla docente in classe, sono stati letti autonomamente a casa dagli allievi]

**UMBERTO SABA**. (\*) Biografia. Il romanzo psicanalitico del *Canzoniere*: dalla sezione 'Casa e campagna': *La capra*; dalla serie 'Trieste e una donna': *Città vecchia; Trieste* (in fotocopia).

**GIUSEPPE UNGARETTI**. (\*) L'opera poetica. Da 'L'allegria': *Commiato; In memoria; I fiumi*. Da 'Sentimento del Tempo': *La madre*. Da 'Il dolore': *Giorno per giorno*.

**EUGENIO MONTALE**. (\*) Biografia. Idee sulla poesia: *Non chiederci la parola* (da 'Ossi di seppia').

Da 'Ossi di seppia': *I limoni ; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando in un'aria di vetro; Cigola la carrucola; Merigiare pallido e assorto* (in fotocopia)

Da 'Le occasioni': *La casa dei doganieri; Non recidere, forbice, quel volto.*

Da 'Satura': *Ho sceso, dandoti il braccio..*

**ITALO CALVINO.** (\*) Tra la realtà e la favola: *Il sentiero dei nidi di ragno*, la trilogia dei *Nostri antenati* ('Il visconte dimezzato', 'Il barone rampante', 'Il cavaliere inesistente'). Il "meta romanzo": *Se una notte d'inverno un viaggiatore.*

Programma da svolgere dopo il 15 maggio (\*)

### **3. Metodi**

Il lavoro è stato strutturato il più possibile per fasi omogenee, organiche, concluse [raggruppando le opere sia per movimenti letterari ed epoche storiche che per temi e per generi, allo scopo di fornire esempi concreti della pluralità di approcci possibili].

Si è fatto largo uso delle fonti con un approccio di tipo globale - analitico - sintetico.

Le lezioni sono state sia di tipo frontale che interattive.

Gli studenti hanno partecipato attivamente con un lavoro personale anche attraverso degli esercizi -di comprensione, analisi, rielaborazione etc.- sui testi considerati (tratti da opere che sono state oggetto di lettura integrale oppure parziale) e la produzione di testi argomentativi, di saggi brevi e di articoli di giornale relativi a temi trattati in classe o a problemi interessanti l'attuale società.

Interventi di recupero e di sostegno sono stati attivati durante il corso delle lezioni e nell'orario predisposto per gli sportelli didattici.

È stato effettuato un corso pomeridiano mirato a consolidare le abilità necessarie a svolgere la prima prova scritta dell'esame di Stato (tipologia A e B).

Il 16 marzo è stata svolta in tutte le III liceo una simulazione di 'Prima prova'.

### **4. Mezzi**

Si sono utilizzati i libri di testo adottati e alcune fotocopie da altri testi letterari.

### **5. Spazi**

Di norma le lezioni si sono svolte nell'aula assegnata.

È stata effettuata un'uscita didattica per assistere, al teatro 'S.Pellico', ad una rappresentazione multimediale del testo di Pirandello: 'La giara'.

Il 20 febbraio gli studenti hanno assistito in Aula Magna ad una relazione dei ragazzi partecipanti all'iniziativa 'Treno della memoria'.

Dal 9 al 13 marzo la classe ha effettuato un viaggio d'istruzione in Sicilia.

### **6. Criteri di valutazione.**

Si fa riferimento a quanto contenuto nella programmazione d'Istituto di Italiano.

In particolare, nella valutazione delle prove sia orali che scritte si è tenuto conto dell'efficacia comunicativa, della correttezza grammaticale, dell'adeguato uso del lessico, della corretta organizzazione del discorso e dell'aderenza al tema proposto (specialmente nella produzione scritta), delle capacità di collegamento, di analisi e di sintesi.

Per ogni quadrimestre si è svolto un congruo numero di prove scritte d'Italiano (almeno due) (produzione di testi relativi alle tipologie previste per l'Esame di Stato: analisi testuale, articolo di

giornale, saggio breve, tema argomentativo su contenuti di studio o di attualità).

Si è svolto un numero vario di verifiche orali, sia informali (per accertare la chiarezza e la correttezza dell'apprendimento) che formali (relative ad un'ampia parte del programma svolto, per accertare la completezza dell'informazione e la capacità di organizzare ed esporre correttamente le varie nozioni, stabilendo nessi tra testi e tematiche). Hanno contribuito alla valutazione tutti gli interventi nei momenti di discussione, di analisi di testi letterari in classe (ad ogni due o tre interventi è corrisposto un voto orale), nonché gli esercizi, sia scritti che orali, svolti a casa (rielaborazione di testi o stesura di testi di tipo argomentativo, di saggi brevi o di articoli di giornale).

Si ribadisce che comunque la valutazione degli alunni è un fatto globale e che si tiene conto anche della partecipazione e attenzione durante le lezioni, del contributo al dialogo educativo, della costanza nell'applicazione, dell'impegno e della serietà dimostrati nello svolgere il lavoro domestico, del ritmo di apprendimento, delle capacità globali e specifiche dello studente, dei progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali e dello sforzo fatto nel perseguire gli obiettivi proposti.